Punto vaccinazioni anche a Villasmundo. Il sindaco Carta: “vaccinarsi e in fretta”

Anche a Villasmundo pronto ad aprire un ulteriore centro vaccinale. Sabato 31 luglio, alle 9, l’inaugurazione, nei locali della nuova sede scolastica di via Agazzi, in via Sciascia. sarà attivo dalle 9:00 alle 14:00 e potranno presentarsi per la vaccinazione, senza prenotazione, tutte le persone da 12 anni in su.
“Una nuova struttura per implementare la vaccinazione e consentire ai cittadini di Villasmundo di potersi vaccinare senza allontanarsi troppo da casa”, commenta il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. “Rinnovo il mio invito a vaccinarsi ed a farlo al più presto. Ritengo essenziale che ogni cittadino senta suo il dovere di tutelare sé stesso e chi gli sta vicino e, allo stesso tempo, di concorrere a proteggere anche il buon andamento della nostra economia a cui la città deve il suo benessere”.
A Melilli è già attivo il punto vaccinale nell’ex ospedaletto. Gli attuali positivi a Melilli, incluse le frazioni di Villasmundo e Città Giardino, sono 9.

foto archivio, ambulatorio Melilli

Lavori stradali in Ortigia,

cambia mobilità nelle vie Zummo, Aracoeli, Roma e Conciliazione

Per permettere lo svolgimento in sicurezza di lavori stradali in Ortigia, il settore Mobilità con apposita ordinanza ha disposto l'istituzione del divieto di transito e di sosta con rimozione coatta ambo i lati, dalle 7 del 29 luglio alle 7 del 30 luglio, in via Zummo e in via Aracoeli.
I veicoli provenienti da via Galilei, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Aracoeli, avranno l'obbligo di proseguire dritto. I veicoli provenienti da via Privitera, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Zummo, avranno l'obbligo di proseguire dritto.
Dalle 7 del 30 luglio alle 7 del 31 luglio, istituiti divieto di transito e sosta con rimozione coatta ambo i lati in via della Conciliazione, nel tratto interposto tra via delle Vergini e via Capodieci; ed inoltre l'inversione del senso unico di marcia con direzione via Roma, in via Torres e nel tratto di via della Conciliazione interposto tra via Santa Lucia alla Badia e via Torres.
I veicoli provenienti da via Santa Lucia alla Badia, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via della Conciliazione, avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per quest'ultima e proseguire per via Torres. I veicoli provenienti da via Roma, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Torres, avranno l'obbligo di proseguire dritto.

Al parco della Neapolis di Siracusa pieno di like anche per i Carabinieri a cavallo

Anche quest’anno, all’interno del parco archeologico della Neapolis, è stata presente una pattuglia del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo di Roma, che ha contribuito ai servizi di polizia pattugliando la vasta area verde archeologica che comprende il teatro greco.
I militari hanno svolto il loro servizio in sella a due cavalli italiani di razza murgese dal bellissimo mantello baio scuro, ordinariamente in servizio presso il Gruppo Squadroni sito nella caserma romana di Tor di Quinto.
Equipaggiata per servizi di pattuglia e di ordine pubblico, la pariglia ha fatto notare nei sette giorni siracusani la sua presenza in città, svolgendo nelle ore serali servizi di prevenzione nei pressi dell’orecchio di Dionisio, della Grotta dei Cordari e lungo il viale che collega l’Anfiteatro Romano con l’Ara di Ierone II ed il Teatro Greco, sempre coordinati con le pattuglie automontate dell’Arma, garantendo la sicurezza ai siracusani e ai tanti turisti presenti in città.

Covid, il bollettino: 14 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 436 in Sicilia

Sono 14 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Dopo giornate di pressione, sopra i 30 casi, arriva questo segnale di frenata. Nel

capoluogo passano da 40 a 39 gli attuali positivi. Mentre il coronavirus si è nuovamente affacciato a Solarino, in passato anche zona rossa, con un positivo e due isolamenti. A Melilli sono 8 gli attuali positivi, incluse le frazioni di Città Giardino e Villasmundo.
In Sicilia sono 436 i nuovi casi di covid registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, su 11.375 tamponi processati. Incidenza giù al 3,8%. I guariti sono 289, 6 i decessi. Gli attuali positivi sono 8.508 (+141). Aumentano i ricoveri (+20) e il ricorso alla terapia intensiva (+2).
Questi i dati delle altre province: Agrigento 120 casi, Catania 76, Messina 63, Caltanissetta 56, Trapani 55, Palermo 39, Enna 11, e Ragusa 2.

Nuova proroga degli Open Days, vaccini senza prenotazione fino al 3 agosto

Era nell'aria, arriva la conferma: continuano gli Open Days del vaccino in Sicilia. Di proroga in proroga, è ormai una iniziativa stabile. Proseguono fino a martedì 3 agosto (compreso) su decisione della Regione Siciliana che vuole continuare a promuovere ulteriormente la campagna vaccinale nell'Isola.
Tutta la popolazione, dai 12 anni compiuti in su, potrà vaccinarsi senza prenotazione presso tutti i punti vaccinali delle province siciliane. Nel siracusano sono due gli hub provinciali: Siracusa e Portopalo. Attivi in ogni città centri e punti vaccinali. A Priolo, presso la sede della Protezione Civile al Cerica, uno dei più attivi. Saranno somministrati i sieri Pfizer e Moderna. Lo comunica l'assessorato regionale

alla Salute.
L’obiettivo dell’iniziativa, che si affianca alle tante altre avviate dalle Asp e dai commissari per l’emergenza Covid, è immunizzare quanti più cittadini possibile e contrastare le “varianti virali” su tutto il territorio regionale.
Confermata anche la parallela iniziativa dei vaccini di prossimità che, nel siracusano, hanno conosciuto alti e bassi. E’ andata molto bene nei centri commerciali mentre è stata piuttosto lenta e diffidente la risposta della movida, durante l’appuntamento open di sabato scorso alla Marina, nelle ore notturne.

Tragedia sulla Statale 193, incidente tra un’auto ed un furgone: c’è una vittima

Tragico incidente sulla Statale 193, ad Augusta. Nello scontro tra un furgone ed una macchina ha perduto la vita l’89enne Francesco Amoddio, di Sortino. Ferito il 52enne di Floridia alla guida del furgone.
Secondo una prima ricostruzione, il mezzo pesante avrebbe sbattuto contro un albero mentre l’auto si sarebbe ribaltata ed il suo conducente è deceduto.
Sul posto i Vigili del Fuoco per i primi soccorsi. La Procura ha aperto una inchiesta per omicidio stradale. Da accertare la dinamica dello scontro.

Politica. Per convincere l’esitante Pd, il sindaco Italia riapre la partita del dialogo

Che cosa farà il Pd siracusano? Accetterà l’invito al dialogo del sindaco Francesco Italia o, come dichiarato dal segretario provinciale che però lotta con pezzi del suo partito, ritirerà l’appoggio alla giunta comunale siracusana? In attesa della più movimentata direzione cittadina degli ultimi anni, il primo cittadino torna a rivolgersi al principale partito della colazione di centrosinistra. Lo fa con una nota stampa. “Rinnovo quindi il mio invito a tutto il Partito Democratico, alle forze civiche cittadine e del centro sinistra riformista e liberale, di sostenere unitariamente questo momento di passaggio, reso particolarmente delicato e al tempo stesso esaltante per le sfide ed opportunità che si presenteranno. Nel pieno rispetto dei tempi e della discussione in atto all’interno del Pd e delle altre forze civiche e politiche, convocheremo un’assemblea di confronto durante la seconda settimana di agosto”.

Dal Pd accoglienza apparentemente tiepida, pur con una serie di distinguo tra i rappresentati di un’area e l’altra. “Nessuna novità al momento. Stiamo lavorando sulle tematiche di partito”, si limita a dire il segretario cittadino, Santino Romano.

In attesa di trovare nuovi equilibri, la giunta poggia sul sostegno assicurato da Oltre (che esprime l’assessore Fabio Granata) e soprattutto da Lealtà & Condivisione (Gradenigo e Gentile). “Apprezzo l’invito di Lealtà e Condivisione, che coglie lo spirito di quanto già proposto agli alleati e ai sottoscrittori del Patto per la città, di avviare un confronto sui temi e promuovere un momento di verifica delle attività

dei primi 3 anni di amministrazione, con l'obiettivo di rinsaldare e ridefinire l'alleanza politica e programmatica", dice a proposito il sindaco Italia.
"Ci sono priorità che, nei prossimi 24 mesi, dovremmo fronteggiare con spirito costruttivo e resiliente. L'apporto civico e il contributo di ciascuna forza, gruppo o partito che si riconosce nel patto del 2018 o che condivide, oggi, tale approccio sui temi concreti, saranno graditi e utili per arricchire lo sforzo riformista in atto". Un invito al confronto, per vincere lo scetticismo di alcune anime del Pd e superare quella ricorrente accusa rivolta ad Italia che – secondo (ex) alleati – sarebbe un sindaco non dialogante.

Porto di Siracusa, che spettacolo: yacht, grandi navi e domani l'arrivo di Giorgio Armani

Dopo il fermo pressochè totale del 2020, causa lockdown, il porto Grande di Siracusa vive in queste giornate di fine luglio la sua attesa ripartenza. Come ogni martedì, è arrivata in porto la Seaside di Msc. Poco distante, fa bella mostra di se il lussuoso tre alberi Maltese Falcon. E poi ancora 10 yacht ormeggiati alla banchina della Marina ed altrettanti in rada. Uno spettacolo che mancava da diverso tempo e che regala un sospiro di sollievo agli operatori portuali.
"Questo dovrebbe essere l'ordinario per il porto di Siracusa da aprile a ottobre, almeno. Non abbiamo cantieristica ma tutti gli altri servizi sono accessibili e con un costo decisamente concorrenziale rispetto agli porti siciliani.

Senza considerare che pochi sono offrire un contesto come quello di Ortigia e delle altre perle vicine”, spiega Alfredo Boccadifuoco.
Domani, intanto, toccata in porto a Siracusa per Giorgio Armani ed il suo Main. Re Giorgio è un habituè, anche nel luglio dello scorso anno non è mancato il suo passaggio in Ortigia. Il sindaco di Siracusa, dodici mesi addietro, lo omaggiò di un volume in cui era raccolta la storia della città. Inconfondibile lo stile del Main, un super-yacht varato nel 2008. Gli interni sono stati curati personalmente da Armani e viene spesso utilizzato anche come set fotografico per servizi di moda. Livrea verde militare, per un 65 metri di grande lusso, una villa galleggiante con suite e 6 cabine ospiti oltre agli spazi per l’equipaggio.

foto relative all’arrivo a Siracusa nel luglio 2020 di Giorgio Armani con il suo yacht Maìn

---

A.a.a. medici cercasi per Guardia Medica a Pachino: solo 1 neolaureato risponde all’invito

Per riuscire a garantire l’apertura della Guardia Medica di Pachino, al momento chiusa per mancanza di medici, l’Asp di Siracusa ha giocato la carta anche dei medici in pensione e dei neolaureati. Un ultimo avviso pubblico, indirizzato a 26 neolaureati, ha prodotto l’adesione di un medico. Si, uno solo. Sono così due i medici attualmente disponibili. “Si sta lavorando assiduamente per reclutarne almeno altri due per

garantire la turnazione prevista e quindi la riapertura della Guardia medica", spiegano dall'Asp di Siracusa.
Al momento, la Guardia Medica di Pachino è stata accorpata con quella di Portopalo. Una decisione motivata dall'assenza di medici disponibili, tutti impegnati nella lotta al covid. Nelle more, il servizio sanitario continua ad essere garantito dal PTE e, appunto, dalla vicina Guardia medica di Portopalo.

Siracusa. Vaccini obbligatori a scuola, Cobas contrari. Giuffrida: "Vaccinarsi, scelta etica"

L'ipotesi del vaccino anti-Covid obbligatorio nelle scuole continua a non convincere i Cobas Scuola.

"Una politica vaccinale è legittima e sacrosanta- spiega il docente Lorenzo Perrona- Noi abbiamo però fatto sempre presente che ci sono tante azioni da mettere in atto. Occorre ridurre le classi pollaio, intervenire nel settore dell'edilizia scolastica, sui trasporti, sulle assunzioni".

I Cobas ricordano una direttiva di Febbraio 2021 del Parlamento europeo, "che parla agli stati membri della necessità certamente di avviare politiche vaccinali, ma con due commi in cui si dice che non va imposta l'obbligatorietà e nemmeno discriminare i cittadini sulla base della vaccinazione. Questo è un principio giuridico-prosegue Perrona- saltato il quale saltano molti altri aspetti fondamentali".

La posizione ufficiale assunta dai Cobas siciliani è dunque quella secondo cui “è un principio irrinunciabile di civiltà il diritto inalienabile dell’individuo di decidere le cure mediche che non può essere contrapposto a un teorico beneficio per la salute collettiva”. Indice puntato contro il presidente del presidente della Regione, Nello Musumeci.

“I Cobas della Scuola ribadiscono il principio medico universale “primo non nuocere” e ritengono che l’eventuale obbligo sia un attacco alle scelte e all’autodeterminazione dei cittadini che rischia di innescare una pericolosa “caccia all’untore””.

“Il Coordinamento regionale siciliano Cobas Scuola si oppone con decisione al tentativo-golpe del Presidente della Regione Siciliana Musumeci che vorrebbe introdurre di fatto una obbligatorietà vaccinale non prevista da alcuna norma di legge nazionale attualmente in vigore per una platea molto ampia e diversificata di lavoratori e lavoratrici che hanno in comune un contatto, se pur minimo, con il pubblico. Immediati e preoccupanti riscontri di “allineamento” all’ordinanza n. 75 del 7 luglio arrivano già dal mondo della scuola con direttive dirigenziali che intimano al personale scolastico di dichiarare la propria condizione vaccinale, competenza espressamente inibita dagli orientamenti del garante della privacy, preludio, temiamo, a probabili forme di penalizzazione se non di vera e propria discriminazione nei confronti del personale non vaccinato”.

Delicata la posizione dei dirigenti scolastici in questo contesto. Pinella Giuffrida dell’Anp, associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola.

“Dobbiamo solo aspettare e capire cosa la Repubblica Italiana deciderà per noi cittadini-premette Pinella Giuffrida- Nella scuola vanno distinti due aspetti: quello etico e quello giuridico. Se dovesse esserci un obbligo, è chiaro che nessuno potrà sottrarsi. Dal punto di vista etico- aggiunge- un

insegnante, che cerca di far crescere delle vite, ha un obbligo molto importante che è quello di tutelare i bambini e i ragazzi. Un genitore affida il proprio figlio a chi ha il dovere etico di proteggerli. Un insegnante non può essere un tramite del virus, devo vaccinarmi".

La dirigente scolastica prevede che "a Settembre si riproporrà un problema serio, per via dei numerosi non vaccinati. L'Astrazeneca era il vaccino per i docenti e dopo le polemiche, tutti gli insegnanti hanno avuto paura. Spezzo una lancia a favore dei docenti in tal senso- conclude la presidente Anp- Il problema più grosso dei dirigenti è garantire un servizio, la sicurezza ma anche le norme che ti obbligano a non violare la libertà e la privacy. Dovrò trovare delle strategie, decidere dove collocare un docente ma non è nemmeno detto che io dirigente sappia se l'insegnante è vaccinato oppure no".